

# COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

PROVINCIA DI MILANO

## REGOLAMENTO

### Tavolo di consultazione (Consulta) dei soggetti che operano in ambito sociale

#### Art. 1 – PREMESSE GENERALI

È costituito in San Vittore Olona il Tavolo di consultazione dei soggetti no-profit del volontariato e del terzo settore che operano in ambito socio-assistenziale, socio-educativo e socio-sanitario (di seguito denominata Consulta).

La Consulta viene istituita allo scopo di consentire la più larga partecipazione della cittadinanza all'elaborazione degli indirizzi specifici nell'area delle problematiche sociali, come strumento che promuove collaborazioni e sinergie tra le attività organizzate dagli enti e dalle associazioni no profit locali, operanti nell'ambito dei servizi sociali.

Gli obiettivi specifici di tale consulta sono così identificati:

- Individuazione e studio delle problematiche sociali rilevate sul territorio del Comune di San Vittore Olona;
- Concorso di tipo consultivo alla pianificazione e all'elaborazione degli interventi sociali comunali nonché all'indicazione di obiettivi da inserire nella programmazione del Piano di Zona;
- Individuazione delle più idonee forme di collaborazione (convenzioni, accordi e intese di collaborazione, partnership, ecc.) tra gli enti e le associazioni non profit e l'Amministrazione Comunale, al fine di realizzare una rete integrata di offerta dei servizi sociali sul territorio, nel rispetto del principio di sussidiarietà;
- Co-progettazione di iniziative e servizi sociali;
- Intensificazione delle sinergie e coordinamento delle attività svolte dagli enti non profit e dalle associazioni locali.
- Verifica dell'attuazione dei programmi e progetti comunali e di Piano di Zona

I soggetti che costituiscono la Consulta sono pertanto rappresentanti delle realtà sociali, qualunque sia la loro forma giuridica purché operino senza scopo di lucro, che si occupano, a vario titolo, dei bisogni sociali dei cittadini, nonché dell'assistenza diretta delle persone bisognose e/o a rischio di emarginazione.

La Consulta costituisce un punto di raccordo tra l'Amministrazione Comunale e le realtà del volontariato e del terzo settore presenti sul territorio, oltre che valido supporto dell'Assessorato ai servizi sociali ai fini della presentazione di proposte che dovranno essere valutate, secondo le rispettive competenze, dalla Giunta Comunale, dal Consiglio Comunale e dal Responsabile del servizio.

#### Art. 2 – FUNZIONI

La Consulta si propone di porre in discussione, esaminare, approfondire, elaborare e proporre iniziative finalizzate a:

- Identificare adeguatamente i bisogni degli utenti con problemi sociali ed economici;
- Identificare percorsi e soluzioni possibili per rispondere a tali bisogni;
- Verificare gli effetti delle politiche sociali attive sul territorio;
- Sollecitare interventi correttivi laddove le politiche sociali non rispondono puntualmente ai bisogni.

### Art. 3 – COMPOSIZIONE

La Consulta è composta, oltre che dall'Assessore ai Servizi Sociali o da un Consigliere Comunale delegato dal Sindaco, da un rappresentante designato da ogni Gruppo Consiliare e da un rappresentante degli enti e delle associazioni no-profit di comprovata esperienza e operanti sul territorio comunale di San Vittore Olona nell'ambito socio-assistenziale, socio-educativo e socio-sanitario appartenenti alle seguenti tipologie richiamate dall'art.1, comma 4 e 5 della legge 328/2000:

- associazioni riconosciute e fondazioni,
- associazioni di volontariato
- associazioni di promozione sociale e di solidarietà familiare
- associazioni ed enti con qualifica Onlus
- cooperative sociali
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgono attività sociale e attività socio-educativa

I soggetti aventi i requisiti di cui sopra, per partecipare alla Consulta devono presentare domanda di iscrizione al Sindaco, indicando i nominativi di un rappresentante effettivo e di uno supplente. Alle riunioni della Consulta partecipa anche personale dell'Ufficio Servizi Sociali comunale con funzioni di segretario, senza diritto di voto.

La Consulta nomina al suo interno un Presidente ed un Vice-Presidente scelto tra i componenti della Consulta stessa.

Alle riunioni della Consulta possono partecipare - come osservatori se lo richiedono o se invitati - il Sindaco e gli Assessori comunali.

Inoltre, possono essere invitate dal Presidente, oppure su proposta della Consulta stessa, per riferire su particolari argomenti, anche persone esterne, in particolare esperti, consulenti o rappresentanti della cittadinanza.

### Art. 4 - FUNZIONAMENTO

- a) La Consulta alla prima seduta utile deve provvedere alla nomina del Presidente e del Vice-Presidente. La votazione viene realizzata per scrutinio segreto ed a maggioranza dei presenti.
- b) La Consulta è convocata dal Presidente o in assenza dello stesso, dal Vice-Presidente, che ne fissa l'ordine del giorno e ne presiede le sedute. L'ordine del giorno può essere proposto anche da ciascun componente la Consulta, comunicando in forma scritta gli argomenti da discutere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune. Sarà dovere del Presidente inserire nell'ordine del giorno della riunione più prossima gli argomenti suggeriti dai componenti la Consulta.
- c) La Consulta viene convocata almeno due volte all'anno, in sede di predisposizione del bilancio di previsione e di presentazione del bilancio consuntivo, al fine di poter esprimere una propria valutazione sulle scelte dell'Amministrazione. Inoltre, l'Amministrazione Comunale si impegna a sottoporre preventivamente alla Consulta, per una valutazione congiunta, proposte progettuali sperimentali. La stessa Consulta può sottoporre all'Amministrazione proposte da essa stessa elaborate.
- d) La Consulta può essere convocata su richiesta di almeno 1/3 dei componenti della Consulta stessa.
- e) Le riunioni della Consulta devono essere convocate almeno 3 giorni prima della data stabilita mediante invito scritto/mail contenente l'ordine del giorno. L'invito sarà esteso, per conoscenza, al Sindaco e ai capigruppo consiliari con le stesse modalità, affinché i consiglieri, attraverso i capigruppo, siano informati della convocazione della Consulta. La Consulta si riunisce, di norma, presso i locali del palazzo comunale.
- f) L'Ufficio Servizi Sociali deve mettere a disposizione dei soggetti coinvolti nella Consulta, tutto il materiale necessario all'approfondimento degli argomenti posti all'ordine del giorno.
- g) La Consulta potrà operare istituendo al proprio interno gruppi di lavoro, aggregando competenze e interessi più specifici, allo scopo di approfondire tematiche o questioni sociali ritenute meritevoli di maggiore attenzione. Potrà altresì costituire gruppi di

lavoro trasversali con altri organismi istituiti nell'ambito dell'attività amministrativa (commissioni, consulte, ecc.).Ogni indagine o comunque ogni iniziativa della Consulta che può comportare impegni di spesa, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Giunta Comunale.

h) La partecipazione alla Consulta è libera, gratuita e volontaria.

#### Art. 5 – VERBALI

I verbali delle riunioni della Consulta sono redatti dal segretario e verranno sottoscritti dal Presidente e consegnati in copia ad ogni componente la Consulta, alla Giunta Comunale e ai capigruppo presenti in Consiglio Comunale durante la seduta successiva.

Si ritengono riservate e non divulgabili in nessun modo, da parte dei componenti della Consulta le

notizie e le parti di verbale contenenti informazioni relative a persone (che nel verbale verranno comunque identificate con le sole iniziali) e/o a fatti legati ad esse.

#### Art. 6 – REGOLAMENTO

Ogni modifica parziale o totale del presente Regolamento dovrà essere discussa e approvata dal Consiglio Comunale.